

OCCHIO ALLA TV

Matrix e la telerissa

OCCHIO ALLA TV

15_12_2011

Interessante l'idea di Alessio Vinci e degli autori di "Matrix", in onda su Canale 5 mercoledì in seconda serata con una puntata dedicata alla televisione dell'era Monti. L'assunto di base era che negli ultimi tempi il piccolo schermo sia diventato più sobrio rispetto a prima dell'insediamento del governo tecnico ora in carica.

Nel mirino di Vinci e dei suoi ospiti gli eccessi di animosità, volgarità, conflitto e trasgressione che troppo spesso hanno animato alcuni fra i principali salotti e talk show delle reti Rai e Mediaset. A discuterne con lui, il conduttore de "Il grande talk" Massimo Bernardini, Giuseppe Cruciani di Radio24, il giornalista d'assalto David Parenzo, il vignettista Giorgio Forattini e l'immane Vittorio Sgarbi, fra i protagonisti assoluti e indomiti della telerissa nostrana.

Buona l'idea di mettere al centro della critica quanto di negativo il piccolo schermo propone con troppa frequenza, ma troppo blanda l'autocritica da parte di Vinci: anche il suo programma è stato spesso teatro di eccessi verbali inaccettabili e la sua arma migliore non è certo la capacità di sopire gli animi di chi si agita troppo sotto i riflettori.

È vero che, dall'insediamento del governo Monti, i toni del dibattito televisivo sembrano essere diventati complessivamente più pacati, anche perché molti dei protagonisti politici che prima li animavano ora sono costretti a una parte da comprimari anche in Parlamento. Ma gli Sgarbi di turno sono ancora in giro e liberi dalla concorrenza spettacolare dei leader della politica, possono trovare ancora più spazio in tv per sé...

